



Comitato Paritetico Territoriale
per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro della provincia di Siracusa

96100 Siracusa Viale Ermocrate, 6
Tel. 0931.22943 Fax 0931.445871
www.cpt.sr.it info@cpt.sr.it
CF. 93034110895
P.iva 01245840895

Numero Verde
800 501661

RAPPORTO ANNUALE 2016

RILIEVI EFFETTUATI DURANTE LE VISITE DI CONSULENZA IN CANTIERE PROVINCIA DI SIRACUSA



www.cpt.sr.it

Ringraziamenti

Si ringraziano per i contributi finalizzati alla stesura del presente rapporto:

- ANCE Siracusa
- Cassa Edile Siracusana;
- Commissione Nazionale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro - CNCPT

In copertina:

Carro varo. Costruzione tratto autostradale Rosolini - Modica

Visita in cantiere del 15 dicembre 2016



RAPPORTO ANNUALE 2016

RILIEVI EFFETTUATI DURANTE LE VISITE DI CONSULENZA IN CANTIERE

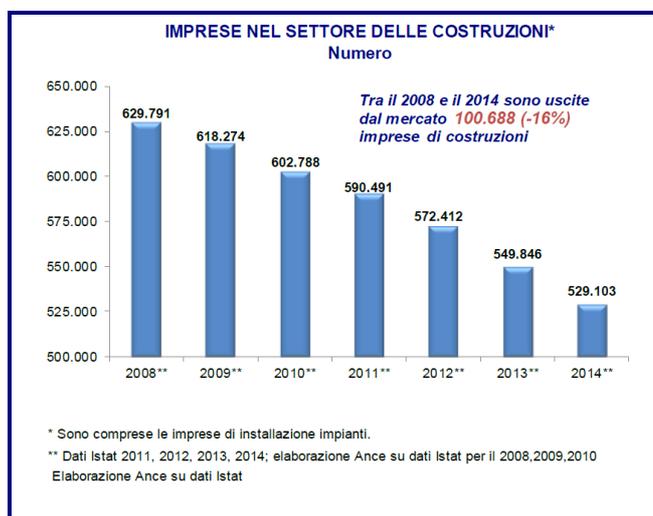
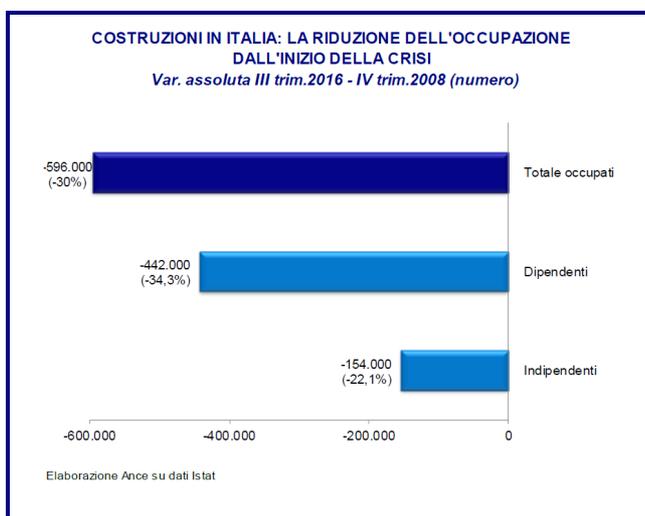
(elenco delle inadempienze alle norme di sicurezza significative ai fini statistici)

Premessa

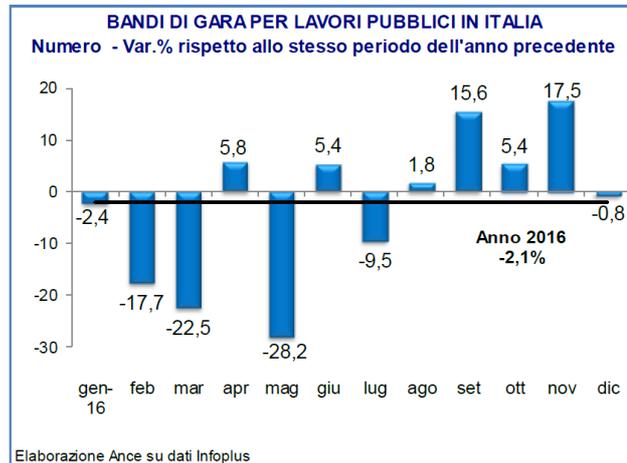
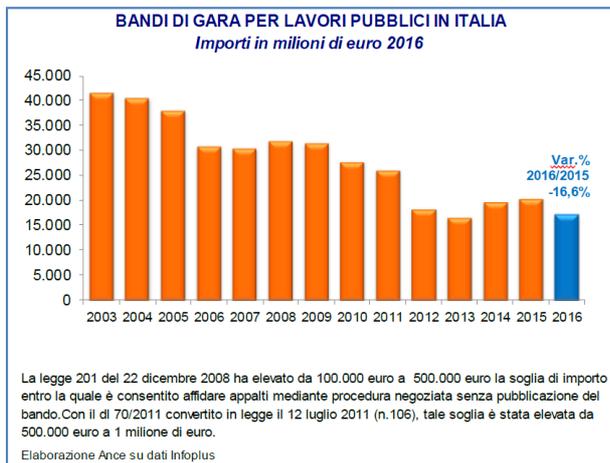
Nel mese di gennaio 2017 è stato presentato dall'ANCE l'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni curato dalla Direzione Affari Economici e Centro Studi dell'Ance. Il documento che fotografa periodicamente lo stato di salute del settore, conferma per il 2016 la tendenza negativa degli ultimi anni, mentre prevede una possibile se pur lenta ripresa per il 2017.

Per quanto attiene ai dati occupazionali del 2016, l'edilizia ha il primato di unico comparto a segno negativo: gli occupati del settore delle costruzioni si riducono del 4,9% su base annua ed il bilancio complessivo dei posti di lavoro persi dall'inizio della crisi continua ad aumentare, sfiorando i 600.000 posti di lavoro, con una flessione in termini percentuali del 30%.

Anche per le imprese, il bilancio è molto negativo: tra il 2008 ed il 2014, sono uscite dal settore delle costruzioni oltre 100.000 imprese.

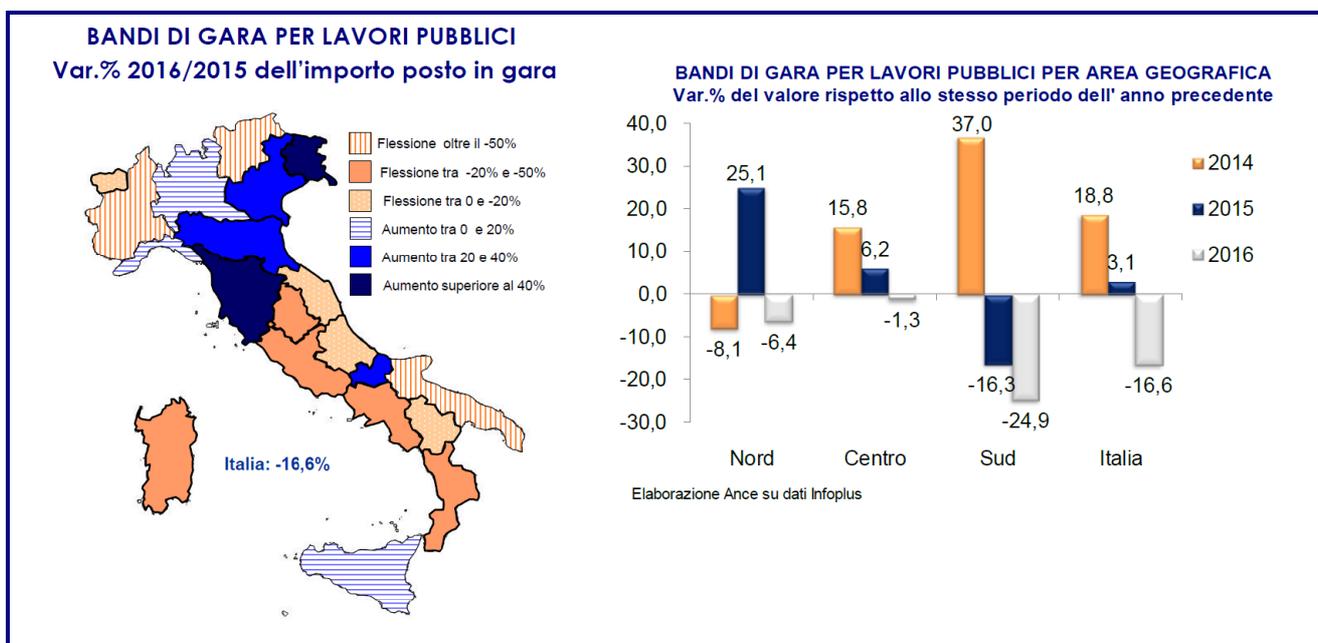


Secondo il monitoraggio Ance - Infoplus, nel 2016 sono stati pubblicati 18.300 bandi di gara di lavori pubblici per un importo corrispondente a circa 17 miliardi di euro, con una flessione rispetto all'anno precedente del 2,1% in numero e del 16,6% in valore. In termini assoluti si tratta di circa 400 gare in meno, per un minor valore posto in gara di 3,4 miliardi di euro.



L'analisi effettuata da ANCE per area geografica evidenzia cali generalizzati, se pur con livelli d'intensità diversi.

Nel sud Italia si registrano flessioni sia del numero degli appalti pubblici (-28,2%) che del valore (-24,9%) rispetto al 2015.



Chiaramente la nostra Provincia non è scevra dalla crisi che colpisce il settore edile, così come rilevabile negli indicatori che seguono forniti dalla Cassa Edile Siracusana.

Andamento dell'edilizia nella provincia di Siracusa

Conoscere il tessuto economico in cui andiamo ad operare è fondamentale per le correlazioni tra crisi economica, concorrenza sleale e difficoltà delle imprese ad rispettare i parametri di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento. Pertanto, prima di entrare nel merito dell'analisi dei rilievi effettuati dal CPT sui cantieri visitati, ci sembra opportuno presentare

l'andamento dell'attività edile nel territorio della nostra provincia, sulla base dei dati forniti dalla Cassa Edile Siracusana.

I dati statistici presi in esame riguardano:

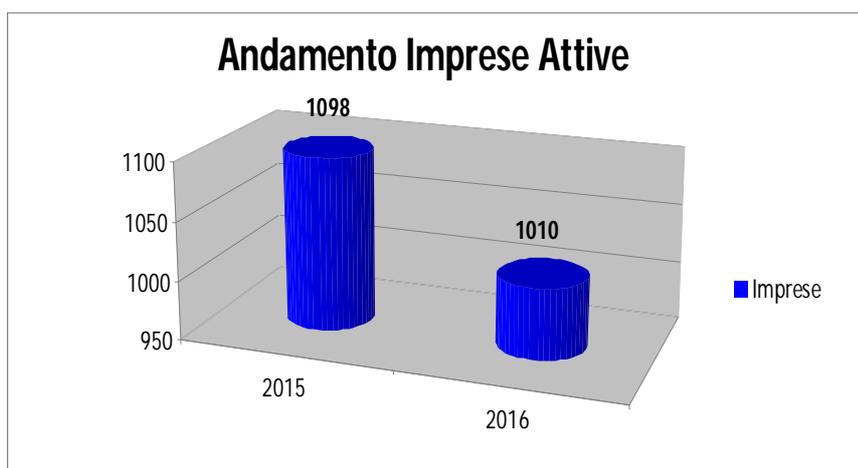
- il numero di imprese operanti nel territorio della provincia di Siracusa,
- il numero di imprese suddivise per dimensione in base al numero degli operai in forza,
- il numero di operai denunciati che rappresentano la forza lavoro del settore,
- la massa salari denunciata,
- le ore lavorate.

È chiaro che tali entità, scaturenti dalle denunce presentate in Cassa Edile dalle imprese, non tengono conto della manodopera occupata in maniera irregolare, cioè impiegata per produrre lavoro nero e grigio, eseguito in violazione degli obblighi normativi e contrattuali di riferimento; purtroppo non abbiamo a disposizione dati statistici recenti che rappresentino realisticamente la misura di tale fenomeno nella nostra provincia.

Il confronto tra i dati delle imprese e degli operai risultanti iscritti in Cassa Edile Siracusana nel biennio **2015/2016** conferma la tendenza negativa registrata negli ultimi anni.

Precisamente dal **2008**, anno in cui si sono ravvisati i primi segnali della crisi, ad oggi si registrano perdite in tutte le voci contemplate.

●► Imprese attive e dimensione aziendale



Andamento imprese attive	
Anno	Imprese
2015	1098
2016	1010
Delta	- 8,01%

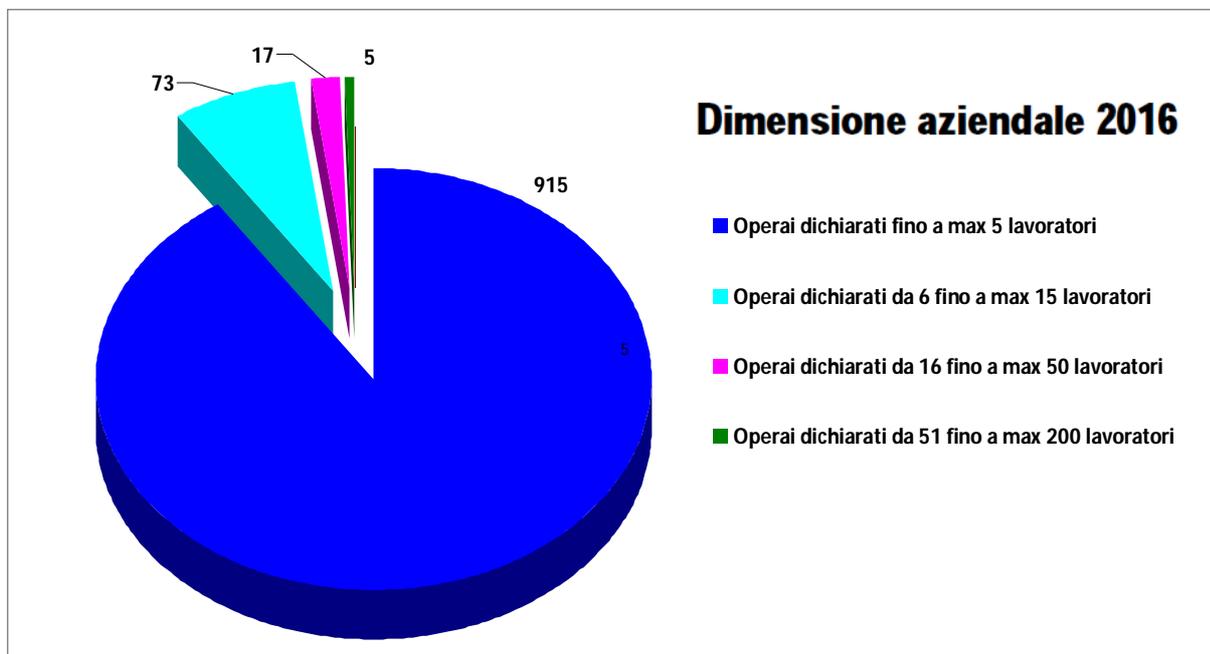
Dal 2008 al 2016 il numero delle imprese è diminuito del **40%**.

Per imprese attive si intendono le imprese che hanno eseguito lavori nei cantieri della provincia di Siracusa a prescindere dalla loro sede legale.

Particolare importanza ai fini della nostra disamina sugli aspetti della sicurezza riveste la dimensione dell'azienda; sulla scorta dall'esperienza fatta sul campo possiamo affermare che

l'impresa maggiormente strutturata riesce meglio a controllare i rischi nei propri luoghi di lavoro, spesso grazie alla disponibilità di competenze interne in grado di affrontare e "sostenere" gli adempimenti normativi cogenti.

Riportiamo il grafico rappresentativo della dimensione aziendale delle imprese operanti nella nostra provincia nell'anno 2016:



Riportiamo anche i dati numerici relativi alla dimensione delle imprese nel triennio 2014-2016: le imprese che denunciano in Cassa Edile sino a 5 operai rappresentano l'insieme maggiore, la fascia intermedia delle imprese che vanno dai 6 ai 50 lavoratori si mantiene pressoché stabile, mentre è totalmente scomparsa dal 2014 la presenza di imprese oltre i 200 lavoratori.

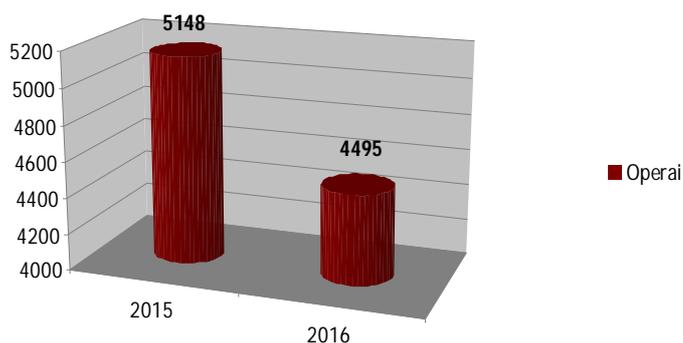
Confronto dimensione aziendale 2014 - 2016						
Anno	Imprese	Operai dichiarati fino a max 5 lavoratori	Operai dichiarati da 6 fino a max 15 lavoratori	Operai dichiarati da 16 fino a max 50 lavoratori	Operai dichiarati da 51 fino a max 200 lavoratori	Operai dichiarati da 201 fino a max 999 lavoratori
2014	1137	1042	78	14	2	1
2015	1098	999	79	16	4	0
2016	1010	915	73	17	5	0

Delle 1.010 imprese iscritte in Cassa edile nel 2016, 803 hanno sede legale nella provincia di Siracusa e 207 sono imprese di altre province che hanno eseguito lavori nel nostro territorio.

●► Operai attivi, massa salari e ore lavorate

Sono stati impiegati 4.495 operai nei cantieri eseguiti nella provincia di Siracusa nell'anno 2016 con una flessione del 12,68% rispetto all'anno 2015.

Andamento Operai Attivi



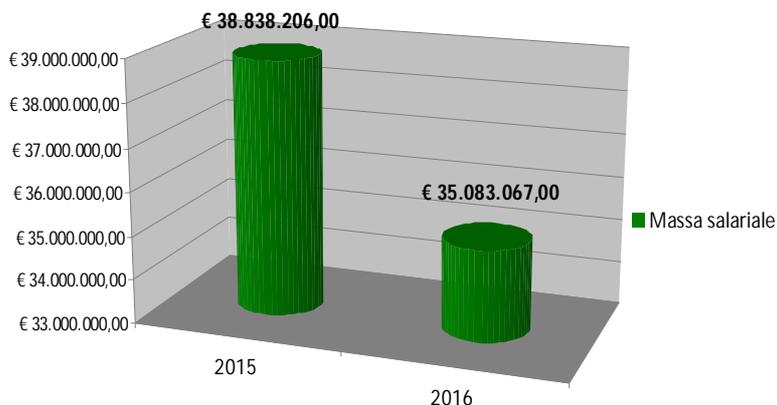
Andamento operai attivi

Anno	Operai
2015	5148
2016	4495
Delta	- 12,68%

Dal 2008 al 2016 gli operai iscritti in Cassa Edile sono diminuiti del **58%**. Nel 2008 gli operai edili erano 10.719.

Conseguentemente è diminuita la massa salari denunciata e le ore lavorate; la massa salari è costituita dalle retribuzioni dei lavoratori edili per come risultanti dalle denunce mensili che le imprese presentano presso la Cassa Edile territorialmente competente, in adempimento a quanto sancito dal CCNL di riferimento.

Andamento Massa Salariale

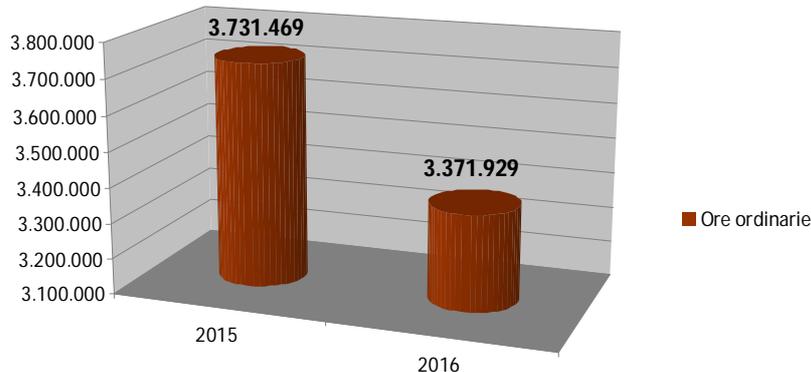


Andamento massa salariale

Anno	Massa salariale
2015	€ 38.838.206,00
2016	€ 35.083.067,00
Delta	- 9,67%

Dal 2008 al 2016 si è avuta una diminuzione del **56%**.

Andamento Ore Ordinarie



Andamento ore ordinarie

Anno	Ore ordinarie
2015	3.731.469
2016	3.371.929
Delta	- 9,63%

Dal 2008 al 2016 la contrazione sulle ore lavorate è pari al **62%**.

Attività di consulenza del CPT

L'attività di consulenza tecnica in cantiere, come sottolineato dal contratto collettivo di categoria, è la mission strategica del CPT e ne costituisce la vera funzione primaria.

Essa è considerata come l'unità di base dell'attività dell'Ente e rappresenta il punto di partenza per le altre attività/servizi erogati, fra cui la formazione "on the job" connessa alle situazioni di rischio rilevate durante le visite in cantiere.

Ulteriori attribuzioni affidate al CPT dal CCNL e dalla norma sono:

- l'attestazione di un percorso virtuoso di consulenza all'impresa (bollino di cantiere etico),
- l'asseverazione dei MOG (Modelli di Organizzazione e Gestione della Sicurezza) conformi all'art. 30 del D.Lgs. 81/08, per la quale è stata definita dal sistema paritetico edile, la prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013.

La legislazione vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (art. 51, comma 6 del D.Lgs. 81/08) autorizza espressamente i CPT all'accesso nei cantieri ricadenti nel territorio di competenza per l'esperimento di sopralluoghi finalizzati *"a supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro"*. Il CCNL prevede il commissariamento dei CPT che non effettuano le visite in cantiere.



Finalità del report

Nel merito dei contenuti del processo di consulenza si è ritenuto di dover procedere all'aggregazione ragionata dei dati disponibili e scaturenti dalle non conformità rilevate nell'ambito delle visite in cantiere.

Ciò per consentire alle parti sociali di:

- a) disporre di una visione d'insieme delle criticità del settore,

b) mettere in atto le necessarie azioni correttive e di supporto al sistema delle imprese, finalizzate alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, anche per mezzo degli enti bilaterali.

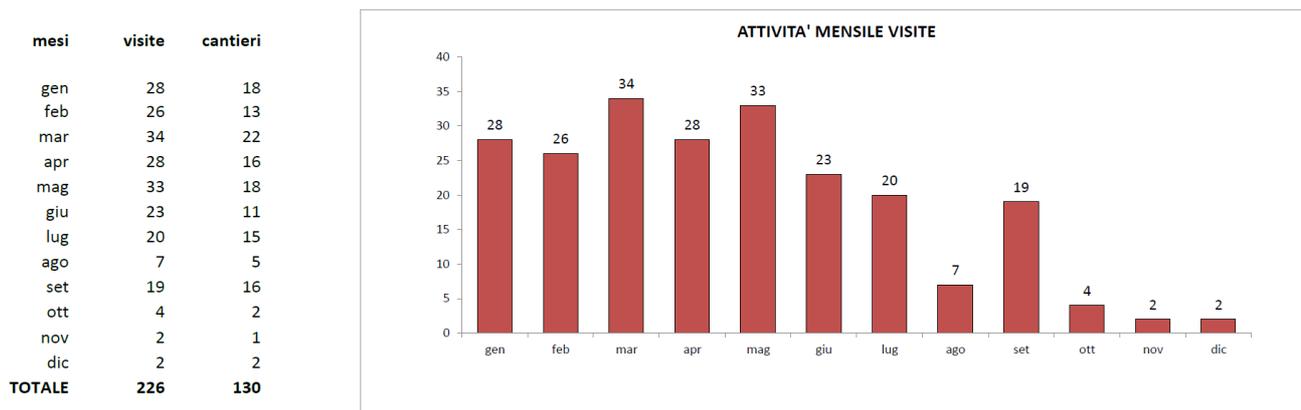
Il Report è comunque destinato a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano della materia e che condividono con il CPT l'impegno volto alla prevenzione degli infortuni nel settore.

Dati relativi alle visite di consulenza

I dati analizzati nel presente rapporto derivano dalle inadempienze riscontrate durante le visite in cantiere per come riportate in forma scritta sul report di sopralluogo trasmesso all'Impresa.

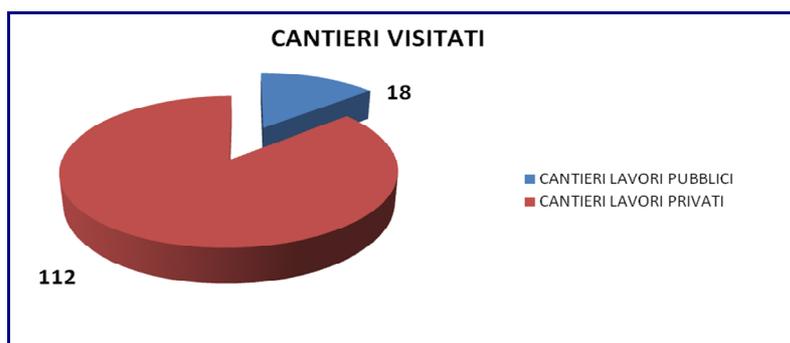
Sotto l'aspetto meramente quantitativo, l'attività di consulenza svolta nell'anno 2016 può sinteticamente riassumersi nelle seguenti macrovoci:

- a) Cantieri visitati: n. 130,
- b) Visite in cantiere effettuate: n. 226.



Tali dati rappresentano le unità di riferimento per l'elaborazione delle proiezioni statistiche allegate; pertanto si ci sofferma a darne definizione:

- **cantiere**: ogni singolo cantiere visitato a prescindere dal numero di imprese o lavoratori autonomi ivi operanti. Su un totale di **130** diversi cantieri visitati, **18** interessano opere pubbliche e **112** riguardano lavori privati.



Dei 18 cantieri di lavori pubblici, 13 ricadono nelle attività previste dalle Convenzioni che il CPT ha stipulato con le Stazioni Appaltanti della provincia ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20 del 21 agosto 2007;

- **visita**: ogni singola azione di supporto tecnico attuata a favore della singola impresa o del lavoratore autonomo presenti all'interno del cantiere.

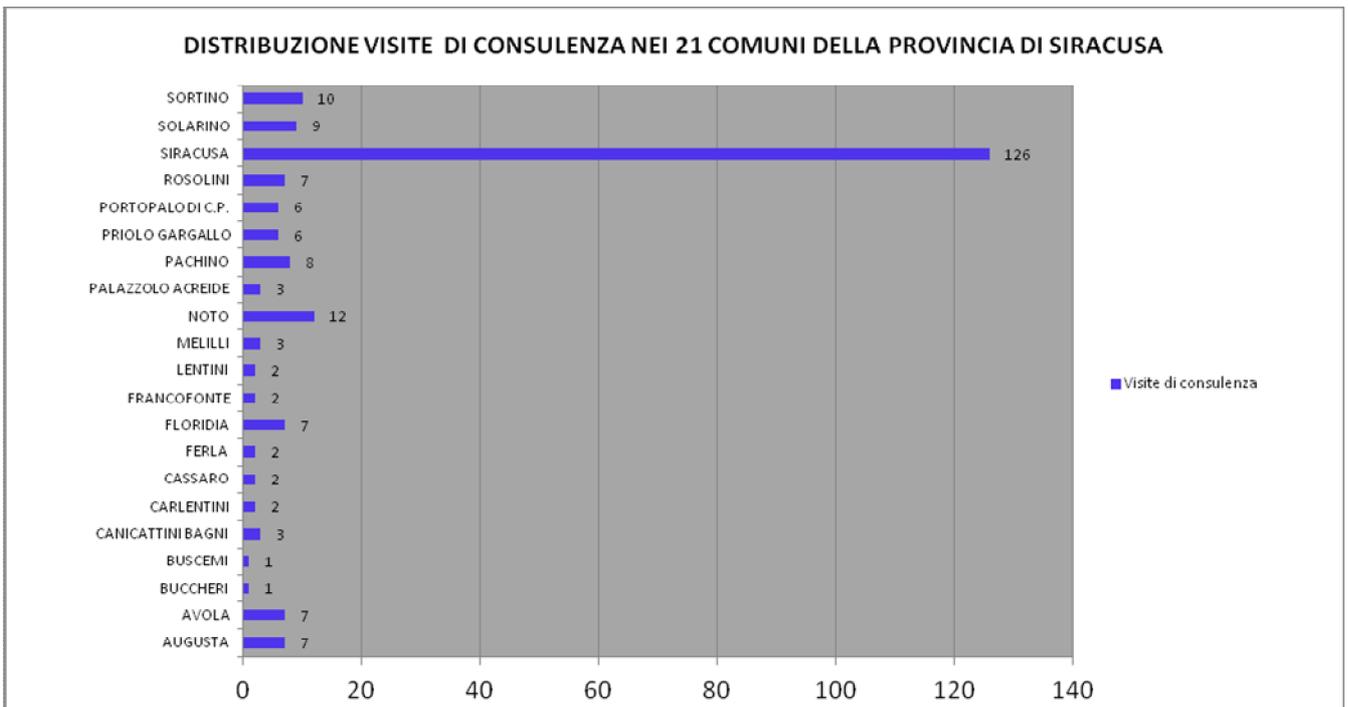


Fig.1: FREQUENZA VISITE STESSA IMPRESA



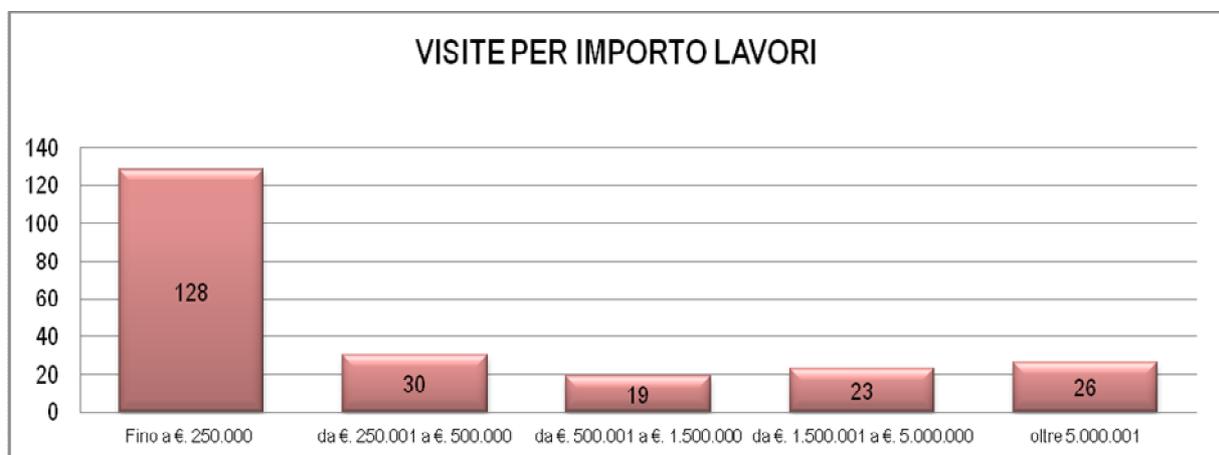
Fig. 2: PRATICA SINGOLO ACCESSO IN CANTIERE

Come si evince, il numero delle visite è superiore ai cantieri visitati. Nell'ambito di uno stesso cantiere infatti, l'attività consulenziale viene erogata in più accessi (Fig.1) durante i quali il tecnico del CPT si relaziona con i diversi soggetti che concorrono all'esecuzione dell'opera,

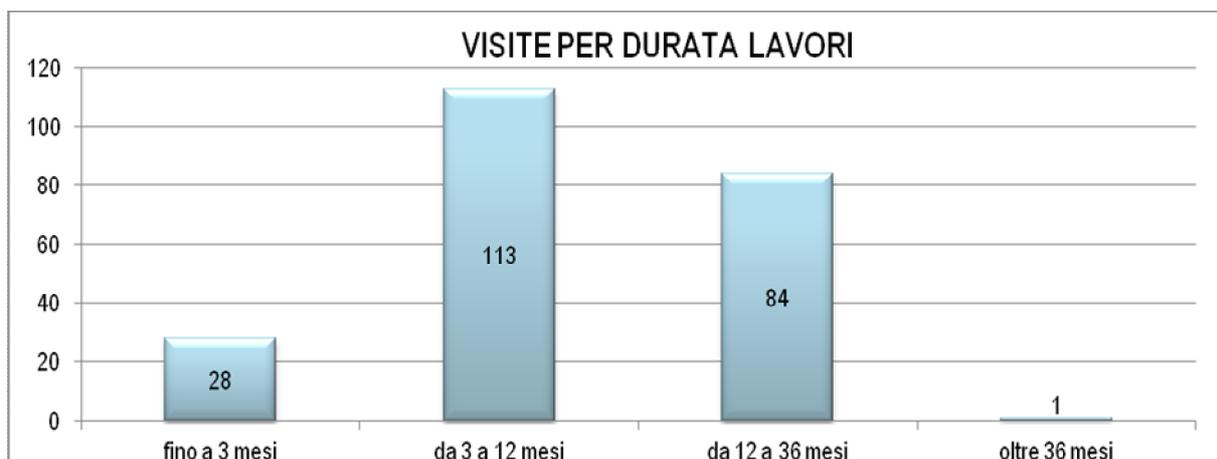
quali imprese affidatarie, esecutrici, subappaltatrici, cottimiste e lavoratori autonomi (Fig.2).
L'attività ha visto il coinvolgimento di **164** imprese e di 13 lavoratori autonomi.

Di seguito la distribuzione delle visite in funzione dell'importo lavori, della durata dei lavori, della tipologia d'intervento e del tipo di opera in esecuzione:

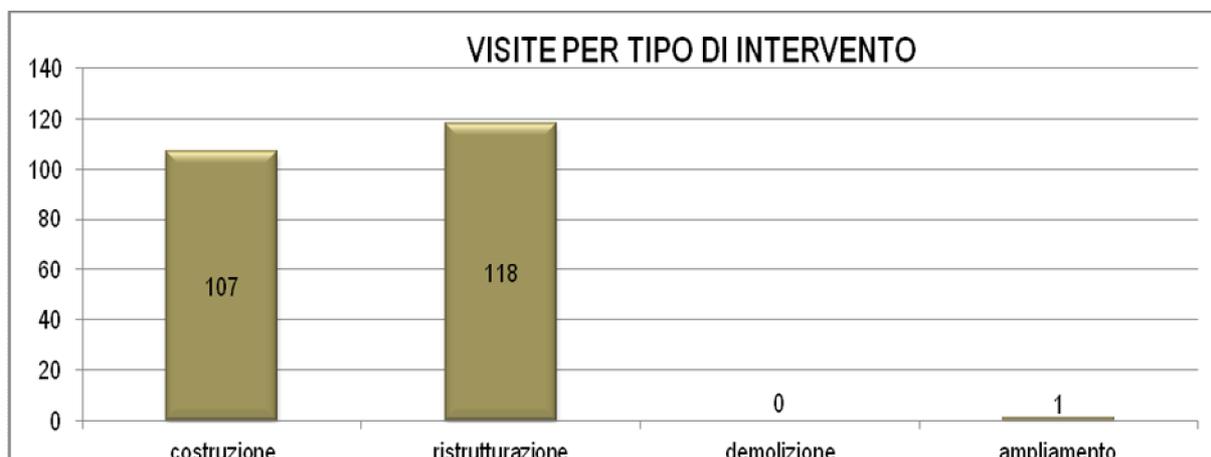
VISITE PER IMPORTO LAVORI	VISITE
Fino a €. 250.000	128
da €. 250.001 a €. 500.000	30
da €. 500.001 a €. 1.500.000	19
da €. 1.500.001 a €. 5.000.000	23
oltre 5.000.001	26



VISITE PER DURATA LAVORI	VISITE
fino a 3 mesi	28
da 3 a 12 mesi	113
da 12 a 36 mesi	84
oltre 36 mesi	1



VISITE PER TIPO DI INTERVENTO	VISITE
costruzione	107
ristrutturazione	118
demolizione	0
ampliamento	1

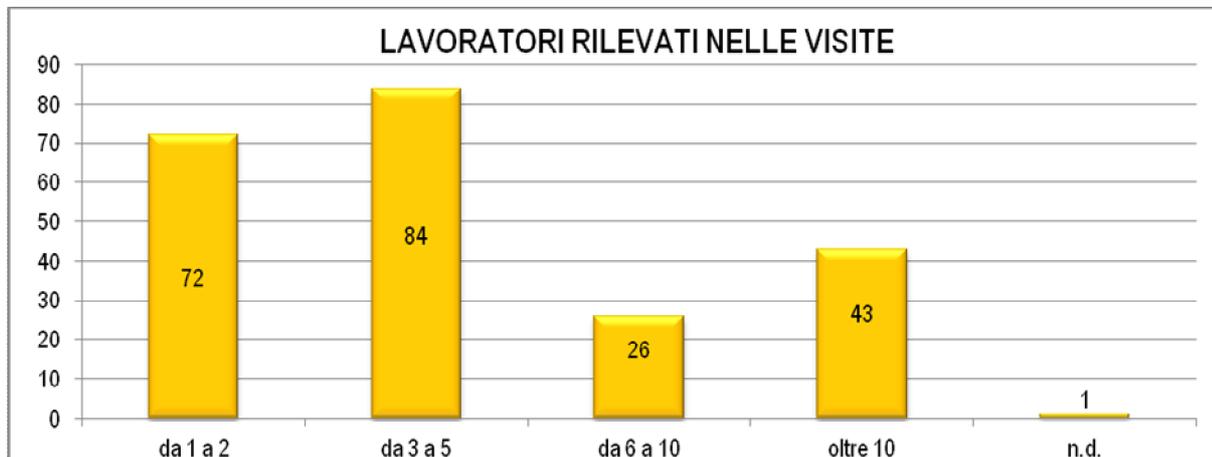


VISITE PER TIPO DI OPERA	VISITE
civile	162
produttivo	2
trasporti	8
energie rinnovabili	0
ospedaliera	0
scolastica	32
altro	22



Inoltre riportiamo il numero dei lavoratori, aggregato per campi, che è stato rilevato dal tecnico del CPT all'atto della visita in cantiere:

LAVORATORI RILEVATI NELLE VISITE	VISITE
da 1 a 2	72
da 3 a 5	84
da 6 a 10	26
oltre 10	43
Dato non disponibile	1



Contenuti del report

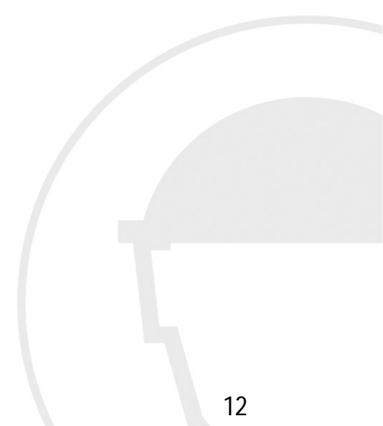
L'analisi delle inadempienze è stata effettuata sui dati riportati nei report trasmessi alle imprese a seguito dei singoli sopralluoghi.

Le risultanze sono state riassunte, sia in termini numerici che percentuali, nel **quadro di sintesi 1**, suddiviso in aree e sottoaree che raggruppano rilievi su contenuti di tipo omogeneo. Le singole voci rappresentano gli argomenti rispetto ai quali il tecnico eroga la propria consulenza, pertanto ogni rilievo effettuato in cantiere è stato ricondotto ad una delle voci elencate nella tabella.

Il parametro di riferimento per gli indici percentuali riportato nel quadro di sintesi 1 è rappresentato dal numero delle "visite di consulenza" erogate dai tecnici del CPT alle imprese ed i lavoratori autonomi presenti in cantiere, che per l'anno 2016 è pari a **226**.

Le aree delle inadempienze aggregate riguardano i seguenti argomenti:

- 1) impianti di cantiere,
- 2) protezione luoghi di lavoro,
- 3) apparecchi di sollevamento,
- 4) attrezzature - scale - utensili,
- 5) macchine di cantiere,
- 6) opere provvisoriale,
- 7) dispositivi di protezione individuale,

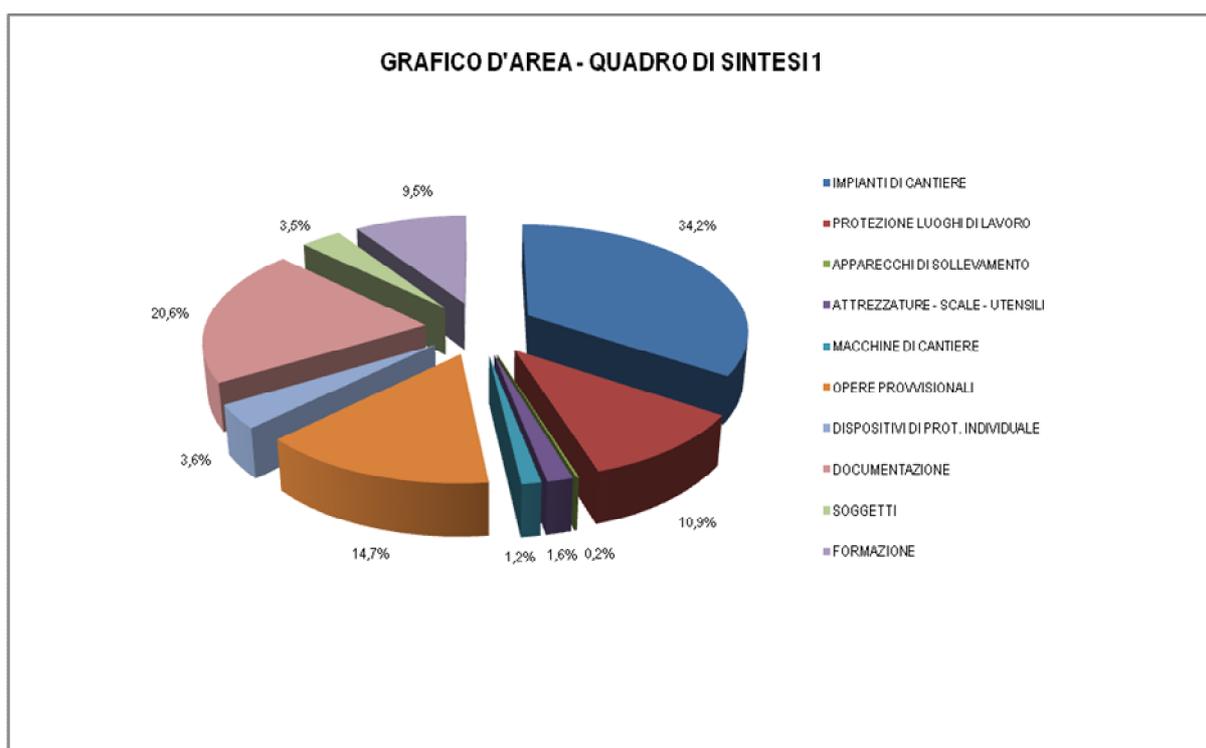


- 8) documentazione,
- 9) soggetti (nomine figure di sistema),
- 10) formazione.

Ovviamente oltre a rilevare le criticità, il tecnico si sofferma a fornire i consigli per la loro risoluzione, relazionandosi con il referente dell'impresa presente in cantiere.

L'elenco non comprende tutte le fattispecie contemplate dalla normativa sulla sicurezza, dalle buone prassi e dalle norme di buona tecnica, ma costituisce sicuramente un compendio significativo delle irregolarità più ricorrenti riscontrate nei cantieri della provincia di Siracusa.

QUADRO DI SINTESI 1		
AREA	RILIEVI	PERCENTUALI
IMPIANTI DI CANTIERE	1.415	34,2%
PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO	451	10,9%
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	7	0,2%
ATTREZZATURE - SCALE - UTENSILI	67	1,6%
MACCHINE DI CANTIERE	51	1,2%
OPERE PROVVISORIALI	610	14,7%
DISPOSITIVI DI PROTEZION INDIVIDUALE	149	3,6%
DOCUMENTAZIONE	852	20,6%
SOGGETTI	143	3,5%
FORMAZIONE	393	9,5%
TOTALE RILIEVI	4.138	



QUADRO DI SINTESI 1

RIEPILOGO VISITE E VERIFICHE PER AREA E SOTTOAREA CANTIERE

	VISITE TOTALI			VISITE SVOLTE DA CPT CHE REGISTRANO TUTTE LE VERIFICHE (ANCHE QUELLE SENZA OSSERVAZIONI E/O NC)										
	n. visite	% sottoarea su area e area su totale	n. verifiche totali	numero							distribuzione %			
				n. visite	n. verifiche totali	n. verifiche senza oss/nc	n. verifiche con oss	n. verifiche con nc-	n. verifiche con nc+	n. verifiche senza oss/nc	n. verifiche con oss	n. verifiche con nc-	n. verifiche con nc+	
Logistica	191	89,3	405	191	405	184		151	70	45,4	0,0	37,3	17,3	
Apprestamenti igienico-sanitari	182	85,0	354	182	354	195		155	4	55,1	0,0	43,8	1,1	
Impianti elettrici	168	78,5	490	168	490	239		7	244	48,8	0,0	1,4	49,8	
Agibilità del cantiere	52	24,3	101	52	101			100	1	0,0	0,0	99,0	1,0	
Organizzazione del lavoro	2	0,9	2	2	2				2	0,0	0,0	0,0	100,0	
Segnaletica	63	29,4	63	63	63	3		59	1	4,8	0,0	93,7	1,6	
IMPIANTI DI CANTIERE	214	94,7	1.415	214	1.415	621		472	322	43,9	0,0	33,4	22,8	
Aree di scavo	24	12,1	62	24	62				62	0,0	0,0	0,0	100,0	
Aree di demolizione	13	6,5	15	13	15			1	14	0,0	0,0	6,7	93,3	
Aree di pericolo	196	98,5	374	196	374	1			373	0,3	0,0	0,0	99,7	
PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO	199	88,1	451	199	451	1		1	449	0,2	0,0	0,2	99,6	
Gru		0,0												
Autogru	2	33,3	2	2	2				2	0,0	0,0	0,0	100,0	
Argano	3	50,0	3	3	3			2	1	0,0	0,0	66,7	33,3	
Piattaforme di lavoro elevabili	1	16,7	2	1	2				2	0,0	0,0	0,0	100,0	
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	6	2,7	7	6	7			2	5	0,0	0,0	28,6	71,4	
Attrezzature	19	33,3	19	19	19				19	0,0	0,0	0,0	100,0	
Scale	41	71,9	41	41	41				41	0,0	0,0	0,0	100,0	
Utensili	7	12,3	7	7	7				7	0,0	0,0	0,0	100,0	
ATTREZZATURE - SCALE - UTENSILI	57	25,2	67	57	67				67	0,0	0,0	0,0	100,0	
Macchine movimento terra	31	100,0	48	31	48			9	39	0,0	0,0	18,8	81,3	
Macchine movimentazione materiale		0,0												
Macchine stradali	3	9,7	3	3	3				3	0,0	0,0	0,0	100,0	
MACCHINE DI CANTIERE	31	13,7	51	31	51			9	42	0,0	0,0	17,6	82,4	
Ponteggi fissi	127	74,3	462	127	462	4			458	0,9	0,0	0,0	99,1	
Ponteggi sospesi	1	0,6	4	1	4				4	0,0	0,0	0,0	100,0	
Ponteggi su cavalletti	29	17,0	31	29	31				31	0,0	0,0	0,0	100,0	
Ponti su ruote - trabattelli	15	8,8	35	15	35				35	0,0	0,0	0,0	100,0	
Altri DPC	75	43,9	78	75	78			1	77	0,0	0,0	1,3	98,7	
OPERE PROVVISORIALI	171	75,7	610	171	610	4		1	605	0,7	0,0	0,2	99,2	
Indumenti di protezione	11	8,3	11	11	11				11	0,0	0,0	100,0	0,0	
Protezione della testa	115	86,5	115	115	115	1		113	1	0,9	0,0	98,3	0,9	
Protezione dei piedi	1	0,8	1	1	1	1				100,0	0,0	0,0	0,0	
Protezione delle mani	1	0,8	1	1	1	1				100,0	0,0	0,0	0,0	
Protezione dell'udito		0,0												
Protezione contro la caduta dall'alto	7	5,3	21	7	21				21	0,0	0,0	0,0	100,0	
Protezione degli occhi		0,0												
Protezione delle vie respiratorie		0,0												
DISPOSITIVI DI PROTEZ. INDIVIDUALE	133	58,8	149	133	149	3		124	22	2,0	0,0	83,2	14,8	
Generale	180	97,8	180	180	180				180	0,0	0,0	0,0	100,0	
Apparecchi di sollevamento	17	9,2	17	17	17			14	3	0,0	0,0	82,4	17,6	
Macchine e attrezzature (art. 71, c4)	146	79,3	146	146	146			144	2	0,0	0,0	98,6	1,4	
Macchine e attrezzature (art. 71, c8)	158	85,9	158	158	158			156	2	0,0	0,0	98,7	1,3	
DPI	124	67,4	124	124	124				124	0,0	0,0	0,0	100,0	
Impianto elettrico e di terra	128	69,6	128	128	128				128	0,0	0,0	0,0	100,0	
Ponteggi	99	53,8	99	99	99				99	0,0	0,0	0,0	100,0	
DOCUMENTAZIONE	184	81,4	852	184	852			314	538	0,0	0,0	36,9	63,1	
Nomine di figura di sistema	143	100,0	143	143	143				143	0,0	0,0	0,0	100,0	
SOGGETTI	143	63,3	143	143	143				143					
Formazione di base	139	91,4	139	139	139				139	0,0	0,0	0,0	100,0	
Figura di sistema	142	93,4	142	142	142				142	0,0	0,0	0,0	100,0	
Form./addes. Rischi specifici	88	57,9	88	88	88	1			87	1,1	0,0	0,0	98,9	
Form./addes. Attrezzature/macchine	24	15,8	24	24	24				24	0,0	0,0	0,0	100,0	
FORMAZIONE	152	67,3	393	152	393	1			392	0,3	0,0	0,0	99,7	
TOTALE	226	100,0	4.138	226	4.138	630		923	2.585	15,2	0,0	22,3	62,5	

Valutazione delle criticità / inadempienze rilevate

Come si evince dal quadro di sintesi 1, il tecnico del CPT che effettua il sopralluogo in cantiere e la consulenza ai soggetti ivi operanti, darà un giudizio di gravità alle inadempienze rilevate.

Il giudizio sarà funzione della pericolosità e dell'intensità dell'inadempienza per come valutata dal tecnico. Esso rimarrà agli atti nella documentazione d'ufficio e non sarà riportato nel report di sopralluogo inviato all'impresa.

L'inadempienza potrà essere valutata in progressione crescente come:

- a) osservazione (**OSS**): inadempienza che non espone ad alcun rischio diretto i lavoratori,
- b) non conformità minore (**NC -**): inadempienza che espone i lavoratori ad un rischio generico,
- c) non conformità maggiore (**NC +**): inadempienza che espone i lavoratori ad un rischio grave.

La valutazione delle inadempienze permette di determinare l'indice di pericolosità del cantiere, utile alla scelta delle azioni da intraprendere a seguito di ciascun sopralluogo, fra cui:

- a) archiviazione,
- b) feedback: visita ulteriore ordinaria,
- c) feedback: visita ulteriore urgente,
- d) ulteriori azioni di competenza dell'Ente.

Conclusioni

L'elevato numero di infortuni che purtroppo si registrano all'interno dei cantieri edili è probabilmente in buona parte attribuibile alle precipue caratteristiche del settore edile che com'è noto, si differenzia dagli altri settori produttivi proprio per la sua "temporaneità o mobilità" che rende ogni cantiere un prototipo irripetibile per le molteplici variabili che incidono sul processo costruttivo.

Tale tipicità genera delle problematiche che inevitabilmente si ripercuotono sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori operanti nel luogo di lavoro edile.

Ad aumentare il livello di criticità contribuisce la congiuntura economica non certo favorevole che ha definitivamente viziato i ridotti spazi di mercato residui, dove campeggia la concorrenza sleale.

Purtroppo, confrontando i dati delle inadempienze rilevate durante il corso degli ultimi anni, ci siamo resi conto che quanto fatto per divulgare la cultura della sicurezza nel territorio non è ancora abbastanza.

Riteniamo che per migliorare l'efficacia delle azioni prevenzionistiche, tutti i soggetti ed istituzioni che a vario titolo si occupano della materia devono aumentare i livelli sinergici, sostenendo le imprese nella scelta delle soluzioni operative volte a garantire i necessari parametri di sicurezza all'interno dei cantieri, in un mix di assistenza e vigilanza, consulenza e controllo, ma anche incentivazione e premialità per quelle imprese "virtuose" in grado di stimolare la crescita del settore ancora caratterizzato da una troppo bassa strutturazione.

Va certamente in questa direzione la vigente normativa, affidando al CPT, in quanto organismo paritetico, il ruolo di sostegno alle imprese ed ai lavoratori in luogo dell'intervento diretto degli organi ispettivi pubblici, in una sorta di "autocontrollo sociale" operato dagli stessi protagonisti del settore.

Anche le Parti Sociali nell'ambito dei rinnovi contrattuali, hanno più volte auspicato la creazione nell'ambito dei singoli territori, di un'unica cabina di regia partecipata da Cassa Edile, CPT, DTL, SPreSAL, INPS ed INAIL nella quale *"definire in maniera puntuale un percorso di interventi, anche programmati, del personale tecnico degli enti preposti, compreso quello degli Enti bilaterali, all'interno dei cantieri dove si svolgono i lavori sulla base dei dati omogenei forniti dalle Casse Edili"* (Protocollo sulle banche dati per la regolarità contributiva allegato al rinnovo del CCNL del 19 aprile 2010).

Già da qualche anno il CPT di Siracusa ha incominciato a tessere sul territorio una adeguata rete di relazioni con i soggetti pubblici e privati che, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, si occupano a vario titolo della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di creare le massime sinergie volte a ridurre l'andamento infortunistico nel settore edile.

Sono stati attivati protocolli d'intesa in materia di tutela della salute e sicurezza con INAIL di Siracusa, SPreSAL - Servizio Prevenzione e Salute Ambienti di Lavoro dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa per il tramite dell'Assessorato Regionale alla Salute, Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Siracusa, MARIVIGILANZA Area Sicilia - organismo preposto alla vigilanza antinfortunistica per i cantieri ricadenti nelle aree militari, DTL - Direzione Territoriale del Lavoro di Siracusa.

Un passo significativo verso una maggiore regolarità e sicurezza nei cantieri edili della provincia è rappresentato dalla stipula di uno specifico protocollo d'intesa tra INAIL Siracusa, Cassa Edile Siracusana e CPT e, soprattutto, dalla codifica di precise procedure operative CPT - Cassa Edile che prevedono la condivisione delle banche dati ed il reciproco scambio

d'informazioni finalizzato all'implementazione dell'Osservatorio Lavori per il monitoraggio dell'attività edile nella provincia di Siracusa.

Quanto fatto fino ad oggi e le attribuzioni normative e contrattuali investono il sistema della bilateralità edile di una grande responsabilità derivante dall'adozione di atti coerenti finalizzati a incidere su comportamenti e procedure lavorative utilizzate nei cantieri e ci forniscono ulteriore stimolo a non abbassare l'attenzione sul tema della sicurezza, fortemente consapevoli di perseguire obiettivi eticamente sensibili.

Nota a margine

Il presente rapporto annuale non è certamente esaustivo del complesso tema della sicurezza in edilizia nella provincia di Siracusa. L'esigua quantità dei dati rispetto ai lavori in essere rende la valutazione sull'andamento delle inadempienze puramente indicativa.

Tuttavia esso è un utile contributo per la programmazione di azioni finalizzate a modificare le procedure lavorative ed i comportamenti che sono causa di maggiori rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento realizzato dal CPT - Comitato Paritetico Territoriale di Siracusa è di proprietà esclusiva dell'autore e non può essere copiato e/o riprodotto in tutto o in parte senza specifico consenso dell'autore, né tantomeno è possibile appropriarsi della sua paternità.

Siracusa, 22 febbraio 2017

GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL REPORT

Arch. **FABIO MARIA TORTORICI**

Ing. **IVAN RAMONDETTA**

**COMITATO PARITETICO TERRITORIALE
PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA**

**VIALE ERMOCRATE, 6
96100 SIRACUSA**

TEL. 0931 22943 FAX 0931 445871

MAIL info@cpt.sr.it

PEC cptsiracusa@pec.it

www.cpt.sr.it

